

INDICE

L'ISPIRAZIONE SALESIANA DELL'OFFERTA FORMATIVA	2
I PILASTRI PEDAGOGICI DELLA NOSTRA SCUOLA	2
LINEE DI POLITICA SCOLASTICA 2023-2024	3
IL NOSTRO CURRICOLO	
1. IL PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DEL BAMBINO	3
2. TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	6
3. IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	10
4. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	13
5. IL PROGETTO DIDATTICO 2023-2024	13
6. GEOMETRIE DI SPAZI IN OUTDOOR EDUCATION	24
7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
8. PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ	28
9. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	28
10. LINEE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA	29
11. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA	30
12. CONSIGLI PRATICI PER I GENITORI	31
ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA SCUOLA	
1. ORGANIGRAMMA NOMINALE A.S. 2023-2024	32
2. ORARIO DI RICEVIMENTO	33
3. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA	33
4. SERVIZIO MENSA	35
5. CALENDARIO SCOLASTICO	35
6. PROTOCOLLI DI SICUREZZA	37

L'ISPIRAZIONE SALESIANA DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'*identità* della scuola ruota attorno al messaggio evangelico, al carisma educativo di Don Bosco, pedagogicamente riassunto nel «Sistema Preventivo».

Le sfide educative che attraversano questo tempo potrebbero indurre nuove paure accompagnate da un sentimento di sfiducia verso il futuro.

Noi crediamo nell'educazione come tratto costitutivo dell'esperienza umana e possibilità permanente di trasformazione e cambiamento.

La nostra Scuola dell'Infanzia:

- è una scuola attenta alla persona del bambino, favorisce l'apertura del bambino nel contesto con i pari e con l'ambiente più ampio rispetto a quello familiare, aiuta a maturare sia intellettualmente sia emotivamente;
- è una scuola che collabora con le famiglie in corresponsabilità educativa;
- è una scuola per le famiglie che decidono di investire nell'educazione dei propri figli, in un momento delicato di inserimento nel sociale.

I PILASTRI PEDAGOGICI DELLA NOSTRA SCUOLA

CARISMA = Centralità della crescita del bambino e accompagnamento personalizzato

INNOVAZIONE = Continuazione del cammino verso l'innovazione didattica anche in rete con altre scuole.

INTERNAZIONALIZZAZIONE = Proseguimento dei percorsi di insegnamento della lingua inglese attraverso momenti didattici specifici e utilizzo della lingua2 nelle routine.

OUTODOOR EDUCATION = Valorizzazione degli spazi all'aperto presenti nella scuola e nel territorio di Conegliano.

LINEE DI POLITICA SCOLASTICA 2023-2024

1. I NOSTRI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Muovendo dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) la nostra Scuola dell'Infanzia ha predisposto i seguenti obiettivi di miglioramento:

Priorità 1

Agire sul curricolo e sull'ambiente di apprendimento

- Formare e aggiornare i docenti ad una didattica più innovativa e all'utilizzo delle nuove tecnologie
- Sperimentare nuovi approcci pedagogici: Outdoor Education, Service Learning
- Monitorare in modo più efficace l'acquisizione delle competenze di base dei bambini (prerequisiti)

Priorità 2

Agire sul patto di cooresponsabilità

- Proporre percorsi di formazione pedagogica e salesiana per i Genitori
- Potenziare la partecipazione dei Genitori alla vita della scuola
- Curare le comunicazioni perchè siano chiare, tempestive, trasparenti

IL NOSTRO CURRICOLO

1. IL PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DEL BAMBINO

Secondo le disposizioni della legge 53/2003, delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 5/09/2012 abbiamo rivisto il Profilo del bambino in uscita dalla Scuola dell'Infanzia rivestendolo delle caratteristiche peculiari della nostra Scuola Cattolica Salesiana e l'abbiamo declinato per ogni anno di frequenza alla Scuola dell'Infanzia.

Esso si articola secondo le seguenti linee: rafforzamento dell'**identità** personale; progressiva conquista dell'**autonomia**; **cittadinanza** come capacità di gestire la vita

quotidiana attraverso regole condivise, il dialogo, l'attenzione agli altri, il riconoscimento di diritti e di doveri; l'acquisizione di **competenze** per imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto e una pluralità di linguaggi.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL 1^ ANNO (3/4 ANNI)

1. Ascolta e comprende le narrazioni di brevi storie;
2. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative ed inizia ad utilizzare diverse tecniche espressive;
3. Inizia a riconoscere e a comunicare agli altri le proprie emozioni, desideri, paure;
4. In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi;
5. Raggiunge una propria autonomia personale nell'alimentarsi e vestirsi;
6. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività: correre, saltare, strisciare...;
7. Esplora i materiali che ha a disposizione;
8. Conosce le parti del corpo e lo rappresenta nei suoi elementi fondamentali;
9. Colloca correttamente se stesso nello spazio;
10. Gioca e lavora con gli altri bambini rispettando le regole di convivenza;
11. E' curioso, esplorativo, pone domande.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL 2^ ANNO (4/5 ANNI)

1. Ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie;
2. E' consapevole delle sue esigenze, comunica emozioni e stati d'animo e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione: il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
3. Presenta le caratteristiche fisiche sue o di un oggetto attraverso una descrizione verbale semplice e appropriata;
4. In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire correttamente e in autonomia un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi;
5. Costruisce, con materiale vario, un oggetto (per es. da regalare) e ne verbalizza le fasi di costruzione;
6. In una situazione di gioco strutturato coordina, ed esegue movimenti rispettandone le regole (per es. la sequenza temporale ...)
7. Conosce le parti del corpo e lo rappresenta con tutti i suoi elementi in stasi;
8. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone;
9. Interviene a tempo e in modo opportuno in una conversazione di gruppo tra pari o con adulti;

10. Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni;
11. E' curioso, esplorativo, pone domande sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri.

PROFILO DEL BAMBINO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Presenta, racconta e spiega le caratteristiche fisiche sue, della sua famiglia, della sua maestra, attraverso una descrizione verbale semplice e corretta (usa soggetto, predicato e complemento), una rappresentazione grafica realizzata con tecniche diverse;
2. Inizia a riconoscere le proprie emozioni, i desideri, le paure, gli stati d'animo propri e altrui, li esprime (a livello percettivo);
3. In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire correttamente un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi;
4. Costruisce, con materiale vario, un oggetto (per es. da regalare) e ne verbalizza le fasi di costruzione;
5. Interviene a tempo, in modo opportuno e pertinente, in una conversazione di gruppo tra pari o con adulti (alza la mano, rispetta il turno di parola, comprende il contesto del discorso);
6. Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni, accetta di integrarsi in un compito affidatogli dall'insegnante o da un adulto (drammatizza un racconto con altri bambini secondo una giusta sequenza di movimenti, tempi ecc.);
7. Utilizza materiali e risorse comuni, condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le elementari regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
8. Di fronte a situazioni particolari, esprime curiosità, interesse, pone domande, sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio;
9. In una situazione di gioco strutturato (per es. su un ritmo dato) controlla, coordina, ed esegue movimenti rispettandone le regole (per es. la sequenza temporale...);
10. Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, e delle nuove tecnologie (li riconosce e li associa al loro significato e alla loro funzione);
11. Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (presenta ai compagni/genitori o adulti di riferimento una esperienza realizzata, una festa tra compagni o una gita;

2. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Campo di esperienza	Traguardo per lo sviluppo della competenza
<p>IL SE' E L'ALTRO <i>L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; - Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in tal modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. - Sviluppa il senso e il valore della propria identità quale persona unica e irripetibile chiamata alla relazione, scopre la dimensione dell'altro come dono... - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
<p>I DISCORSI E LE PAROLE <i>Comunicazione, lingua, cultura</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico con riferimento alla dimensione culturale, religiosa, storico-scientifica, etica, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati, sulle origini. Impara a riconoscere alcune parole importanti per la cultura cristiana. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta, accogliendo la diversità come ricchezza.

	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, valori attraverso il linguaggio verbale rispettoso, positivo, che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli e condividerli in modo sempre più adeguato - Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini imparando a riconoscerli come fratelli, alla luce della scoperta della paternità di Dio. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole, improntate al valore dell'altro e al rispetto reciproco. - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia... - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media e cominciando a comprenderne potenzialità e rischi. - Ragiona sulla lingua, scopre e apprezza la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO <i>Oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa di avere una storia personale e familiare, scopre di essere frutto di un atto di Amore, espressione dell'Amore di Dio. Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità, e le mette a confronto con altre. - Sa collocare le azioni della giornata e della settimana nello scorrere del tempo, anche alla luce dei racconti biblici. - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo; inizia a collocare la sua storia in un orizzonte più ampio, che è parte della storia della salvezza. - Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme, accogliendo la logica del buon cristiano e dell'onesto cittadino. - Si orienta nelle prime generalizzazioni del presente,

	<p>passato e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento, tenendo conto della presenza e delle esigenze degli altri e delle regole condivise.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, masse e quantità. - Riconosce nella realtà e nel gioco semplici forme geometriche (triangolo, rettangolo, quadrato, cerchio) - Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio imparando ad averne rispetto usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali e in relazione alla presenza degli altri. - Osserva con attenzione e scopre il valore: del suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti e dell'armonia presente nel creato. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.
<p>IMMAGINI SUONI COLORI <i>Linguaggi, creatività, espressione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti, anche attraverso momenti di preghiera e canti religiosi. - Esplora i primi alfabeti musicali di base, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrale, musicali, visivi, di animazione,...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. In queste esperienze impara anche a riconoscere i contenuti delle fede cristiana. - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la

	<p>drammatizzazione, il disegno, la pittura e attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni laiche e religiose, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città con la sollecitazione ad alimentare sentimenti del “prendersi cura” responsabile.</p>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO <i>Identità, autonomia, salute</i></p>	<p>- Inizia a cogliere la ricchezza e la bellezza del suo corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, nel rispetto di sé e degli altri, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.</p> <p>- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti, impara a valorizzarle in modo costruttivo; e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p> <p>- Scopre il suo corpo come dono, vive pienamente la propria corporeità in relazione agli altri, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, ma-tura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</p> <p>- Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva, iniziando a cogliere in tutti gli aspetti il senso del “Bello” e del “Bene”.</p> <p>- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo, inizia a coglierne la preziosità , a prendersi cura, a scoprire il valore del pudore, e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>

3. IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	CAMPI DI ESPER.	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 3-4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 5 ANNI	CONTENUTI
COSTITUIZ. <i>Giornata dei diritti dei bambini (20/11)</i> <i>Giornata della Memoria (27/01)</i> <i>Giornata dei calzini spaiati (1° venerdì di febbraio)</i> <i>Festa della Liberazione (25/04)</i> <i>Festa della Repubblica italiana (2/06)</i>	IL SÉ E L'ALTRO	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio: istituzioni, servizi pubblici, funzionam. delle piccole comunità e della città.</p>	<p>Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni;</p> <p>Sviluppare la capacità di accettare l'altro;</p> <p>Sviluppare la capacità di collaborazione ed aiuto reciproco;</p> <p>Saper aspettare il proprio turno;</p> <p>Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>Conoscere l'inno della Repubblica italiana;</p> <p>Conoscere e saper rappresentare i colori della bandiera italiana;</p> <p>Iniziare a cogliere l'importanza dei diritti.</p> <p>Iniziare a conoscere la segnaletica stradale di base.</p>	<p>Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti (scuola, famiglia);</p> <p>Sviluppare il senso di accoglienza e di solidarietà;</p> <p>Apprezzare la diversità;</p> <p>Saper lavorare in gruppo;</p> <p>Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>Conoscere i simboli principali e l'inno della Repubblica italiana;</p> <p>Conoscere la bandiera dell'Europa e l'inno europeo;</p> <p>Cogliere l'importanza dei diritti.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole base dell'educazione stradale;</p>	<p>Regole della convivenza civile</p> <p>Regole della scuola</p> <p>Regole dei giochi</p> <p>Inclusione e diversità</p> <p>I simboli della nostra Repubblica: bandiera italiana ed europea, inno italiano ed europeo</p> <p>Diritti dei bambini</p> <p>Primo approccio alle regole della strada.</p>
	DISCORSI E PAROLE	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole.</p>			
	CORPO E MOVIMENTO	<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>			
	CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>			

NUCLEO TEMATICO	CAMPI DI ESPER.	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 3-4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 5 ANNI	CONTENUTI
LO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>Festa dell'albero (21/11)</i> <i>- Giornata mondiale dell'acqua (22/03)</i> <i>- Giornata della Terra (21/04)</i>	DISCORSI E PAROLE	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.	Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato	Sviluppare la capacità di comunicare utilizzando anche alcuni termini specifici inerenti all'argomento trattato	Raccolta differenz. Rispetto della natura Creazione e cura orto didattico Riuso e riciclo di materiali di scarto L'acqua Educazione al NON spreco.
	IMMAGINI, SUONI, COLORI	Il bambino esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	Riconoscere immagini che si riferiscono alla natura	Sperimentare e rappresentare la natura	
	CORPO E MOVIMENTO	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	Conoscere il proprio corpo; Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati per una sana igiene personale	Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico; Adottare comportamenti idonei all'igiene personale	
	CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Apprezzare la natura circostante; Cominciare a sviluppare buone abitudini volte a riciclare correttamente i rifiuti.	Apprezzare la natura circostante Contribuire alla definizione di regole per il rispetto della natura Utilizzare in modo corretto le risorse (ridurre gli sprechi) Riciclare correttamente i rifiuti	

NUCLEO TEMATICO	CAMPI DI ESPER.	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 3-4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIM. BAMBINI 5 ANNI	CONTENUTI
CITTADIN. DIGITALE	IL SÉ E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	Iniziare ad associare alcune emozioni alle emoticon	Associare alle principali emozioni le emoticon. Sperimentare la direzionalità attraverso codici noti Iniziare ad utilizzare dispositivi elettronici (tablet, computer) per attività programmate, seguendo le istruzioni dell'insegnante.	Primo approccio al coding; (direzionalità in palestra e in classe) Utilizzo di Emoticon per esprimere emozioni Emozioni ed emoticon in lingua inglese
	DISCORSI E PAROLE	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.			
	IMMAGINI, SUONI, COLORI	Il bambino esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.			
	CONOSC. DEL MONDO	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi			

4. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione dei livelli di conoscenze, di abilità e di competenze di ciascun bambino è guidata da specifiche rubriche valutative.

La valutazione delle competenze viene compilata al termine dell'anno scolastico ed è articolata in livelli di padronanza come riportato di seguito:

LA COMPETENZA			
<i>Indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</i>			
LIVELLI DI PADRONANZA			
1 - INIZIALE	2 - BASE	3 - INTERMEDIO	4 - AVANZATO
Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e abilità.	Padroneggia in modo adeguato e sicuro tutte le conoscenze e le abilità.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.

Tutto ciò permette di garantire:

- il diritto del bambino ad un percorso formativo completo e coerente;
- la prevenzione di difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- la valorizzazione delle competenze che il bambino ha già acquisito.

5. IL PROGETTO EDUCATIVO - DIDATTICO 2023-2024

A partire dalle esigenze concrete dei bambini e dai loro bisogni di crescita integrale la scuola ha elaborato un Progetto che vede l'integrazione del percorso internazionale e del percorso espressivo-musicale:

- il **Progetto internazionale** avvicina i bambini ad una lingua diversa dalla lingua materna e ciò significa incuriosirli e accompagnarli nell'esplorazione del fenomeno linguistico tenendoli per mano in modo rassicurante e facendo loro comprendere che esistono nel mondo molte lingue che si possono imparare per comunicare;
- il **Progetto espressivo musicale** si realizza mediante l'attivazione di laboratori che prevedono l'uso di linguaggi diversi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle capacità espressive, creative e musicali dei bambini.

L'offerta formativa prevede per tutti i bambini:

una programmazione educativa didattica curricolare con specifiche Unità di Apprendimento di sezione e UA specifiche di laboratorio per età che tengono conto del Profilo del bambino e fanno riferimento ai cinque campi di esperienza

(*Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2017*):

1. *Il sé e l'altro*
2. *Il corpo e il movimento*
3. *Immagini, suoni, colori*
4. *I discorsi e le parole*
5. *La conoscenza del mondo*

La scuola, pertanto, si impegna a:

- ✓ progettare e organizzare gli spazi e i materiali, salvaguardando i tempi lenti di azione e di apprendimento dei bambini (*Pedagogia della lumaca*)
- ✓ promuovere l'OUTDOOR EDUCATION valorizzando gli spazi esterni alla scuola e del territorio
- ✓ promuovere l'apprendimento attraverso la corporeità e sensorialità
- ✓ valorizzare la vita di relazione
- ✓ valorizzare il gioco come risorsa privilegiata di apprendimento
- ✓ sviluppare la competenza del "saper fare" con l'uso delle mani attraverso anche il contatto con la terra e le esperienze di cucina
- ✓ incentivare la ricerca/azione e l'esplorazione
- ✓ valorizzare la rielaborazione espressiva e linguistica delle esperienze
- ✓ utilizzare il Problem Solving ovvero la problematizzazione della realtà per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.
- ✓ favorire il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali
- ✓ proporre uscite e visite culturali ed altre esperienze al di fuori della scuola
- ✓ promuovere i rapporti con il territorio
- ✓ documentare le esperienze attraverso immagini e descrizioni condivise all'interno della scuola, nel sito e nella pagina Facebook
- ✓ utilizzare il Cooperative-learning: metodo didattico che prevede la condivisione di esperienze in piccoli gruppi, i cui i bambini si aiutano reciprocamente, sentendosi corresponsabili del reciproco percorso
- ✓ preparare feste con e per i bambini e le famiglie
- ✓ valorizzare il rapporto con le famiglie attraverso le assemblee, i colloqui individuali e la partecipazione alle feste e agli eventi promossi dalla scuola.

Il PIANO DIDATTICO previsto per l'anno 2023-2024 si pone in continuità con il progetto triennale.

LEONARDO: I SOGNI CHE PORTANO LONTANO



In quest'anno scolastico un genio accompagnerà i bambini durante il loro percorso di apprendimento:

Leonardo da Vinci,

inventore, artista e letterato italiano.

Vogliamo avvicinare i bambini alla scoperta di un uomo straordinario che li guiderà nello sviluppo di *identità, autonomia, competenza e senso di cittadinanza*.

Il genio di Leonardo Da Vinci farà scoprire ai bambini le loro potenzialità, le loro caratteristiche peculiari, mostrandoci che ciascuno di noi è speciale, che abbiamo bisogno di riconoscere i nostri talenti e di vedere rispettate le nostre originalità.

Il potere educativo della figura di Leonardo da Vinci è immenso, soprattutto oggi. In tempi in cui dilaga la convinzione di poter raggiungere degli obiettivi senza una adeguata applicazione, Leonardo si presenta come l'esempio più alto di impegno, colui che attraverso la pratica e la dedizione è riuscito a sviluppare le proprie potenzialità, coltivare il proprio talento ed incrementare le proprie conoscenze.

Partendo dalla vita di Leonardo "cittino" (bambino toscano) potremo cogliere la qualità insita in ciascun bambino e cioè il potere di stupirsi, di meravigliarsi di fronte alla natura, di perdersi nell'infinitamente piccolo per poi sollevare lo sguardo al cielo, di indagare il mondo, porsi delle domande ed assaporare il piacere della scoperta; incoraggiando e mai giudicando, così come lo zio Francesco faceva con lo stesso Leonardo.



Ripercorrendo la sua formazione presso la bottega del Verrocchio si vuole esaltare il valore dell'apprendistato, della prassi e della sperimentazione, l'importanza della conoscenza dei materiali e degli strumenti.

L'età adulta è il trionfo dell'applicazione del pensiero maturo, dall'astratto al concreto, dal progetto alla realizzazione.

La nostra scuola con Leonardo vuole essere quanto mai una scuola inclusiva che abbraccia tutti i bambini e tutte le famiglie nelle loro diversità, una scuola dove è bello imparare perché Leonardo ci mostrerà il suo profondo amore per il sapere e la sua sete di conoscenza che è stata inesauribile.

Mostreremo un Leonardo che è stato un bambino come i nostri bambini caratterizzato da curiosità e vivacità, un bambino che è cresciuto superando difficoltà e, facendo leva sulle proprie capacità, ha trovato la propria strada nel mondo.

La nostra scuola vuole essere attenta alle esigenze dei bambini sempre più portatori di sensi e significati che vanno conosciuti, ascoltati e rispettati e su cui costruire i mattoncini di un apprendimento di qualità garantito dalla nostra presenza e dallo scambio comunicativo con voi genitori.

I bambini avranno la possibilità di crescere nella conoscenza e nella consapevolezza di sé grazie al lavoro in sezione ricco e curato e grazie ai diversi laboratori che si configurano come spazi per fare e per essere in contesti stimolanti e diversi.

Come insegnanti sentiamo di far nostre le parole scritte nelle Indicazioni per il curricolo (2012) *“impegnandoci ad accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini creando occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo”*.

Vogliamo trasmettervi e trasmettere quella passione per il sapere che ha sempre contraddistinto Leonardo da Vinci consapevole che, nonostante siano passati ormai più di 500 anni dalla sua scomparsa, il suo atteggiamento da ricercatore, analista e osservatore, le sue creazioni e le sue produzioni artistiche continuano a sorprenderci e ad essere utili nel nostro lavoro quotidiano.



UA1 "CON I BACI DI MAMMA E PAPÀ...SI VA A SCUOLA"

SETTEMBRE 2023

L'inizio di un nuovo anno scolastico è sempre speciale: ci sono "mani che lasciano, mani che prendono".

Ogni passaggio è un passaggio ad altri luoghi ad altre persone, ad altre regole e ritmi di vita, un passaggio che produce "spaesamento", distacco, perdita. Dal modo in cui il bambino riesce a superare i suoi primi distacchi si elaborano sicurezze per la vita futura e si costruiscono salde fondamenta dell'identità" (R. Bosi).

Accoglienza ed ambientamento per noi vuol dire mettersi a disposizione dei bambini e delle loro famiglie per permettere a ciascuno di vivere pienamente il tempo scuola in un clima di fiducia reciproca.

Con questa prima Unità di Apprendimento (UA) concretizzeremo l'ingresso dei bambini nell'ambiente scolastico attuando quella pratica che viene definita "ACCOGLIENZA o AMBIENTAMENTO" coinvolgendo i bambini e le loro famiglie con atteggiamento di cura, di fiducia, di rispetto dei ritmi d'apprendimento.

In particolare, elementi essenziali saranno:

- la CONDIVISIONE tra insegnanti e genitori del "pensiero accogliente"
- la PREDISPOSIZIONE DI SPAZI D'ACCOGLIENZA in atrio, salone e in sezione
- i TEMPI D'ACCOGLIENZA GRADUALI

Ci accompagnerà la storia di "Zeb e la scorta di baci" (M. Gay) che ci sarà utile per poter lavorare in modo sereno e delicato sul distacco.

I baci di mamma e di papà sono importantissimi, segno di un contatto, pelle a pelle, che nasce con la nascita e rimane (si spera) nel corso della crescita.

Dare un bacio al proprio bambino significa manifestargli il proprio affetto che è quantomai importante soprattutto nei momenti delicati dello sviluppo come si configura l'inserimento alla scuola dell'infanzia.

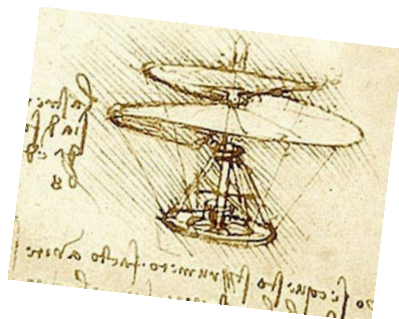
Un bacio che deve essere delicato, non troppo invadente, magari accompagnato da un abbraccio e da parole delicate sussurrate tra occhi lucidi e trepidanti e orecchie protese all'ascolto.



UA 2: "LEONARDO BAMBINO CURIOSO ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO". LEONARDO, IL GENIO DEL VOLO

OTTOBRE – NOVEMBRE 2023

"Una volta che avrete imparato a volare, camminerete sulla terra guardando il cielo perché è là che siete stati ed è là che vorrete tornare" Leonardo da Vinci



SITUAZIONE MOTIVANTE

I bambini troveranno in salone un paracadute progettato da Leonardo.

Legato ad esso ci sarà un oggetto particolare: il taccuino dell'artista.

Sfogliandolo troveremo disegni fatti in modo diverso dal nostro, schizzi di strane macchine, di visi, di cavalli e quello di un uomo vecchio con una folta barba e lunghi capelli. Un messaggio ci inviterà a scoprire la sua vita sin dalla sua tenera età leggendo il libro: Leonardo e l'enigma di un sorriso di J. Carioli.

Inizierà così la nostra conoscenza di Leonardo, uomo dai mille interessi: pittore, scultore, ingegnere, anatomista, matematico, musicista.

Il piccolo Leonardo con la sua mamma ci introdurrà nella stagione dell'autunno con tutte le sue caratteristiche.

FESTE inserite nella 2^ UA:

- Festa degli Angeli Custodi e dei nonni (2 ottobre)
- Festa di S. Francesco e festa dell'Accoglienza (4 ottobre)
- Festa dell'Accoglienza (11 ottobre)
- Festa delle famiglie e castagnata (23 ottobre)
- Festa di Tutti i Santi e dei Morti (1-2 novembre)
- Kindness Day (11 novembre)
- Festa nazionale dei Diritti dell'Infanzia (20 novembre)
- Festa dell'albero (21 novembre)

ESPERIENZE OUTDOOR

Escursione naturalistica nel Bosco del Montello (tutti)

Le macchine di Leonardo – Parco degli Alberi parlanti –TV (b.ni mezzani e grandi)

UA 3: "UN NATALE GENIALE CON LEONARDO"

DICEMBRE - GENNAIO 2024

Il piccolo Leonardo scopre nel suo Paese, Vinci, le novità e le meraviglie del Natale: luci, suoni, colori...

Per Leonardo il mistero del Natale ha sempre al centro il Bambino. Ci faremo aiutare dalle opere artistiche di Leonardo che ci portano nel clima del Natale.

Il piccolo Leo si diverte per le strade del suo paese con giochi sulla neve scoprendo ed ammirando le meraviglie e le caratteristiche dell'inverno.



FESTE inserite nella 3^ UA:

Festa dell'Immacolata (7 dicembre)

Auguri di Natale (15 dicembre)

Giornata della Memoria (27 gennaio)

Festa di S. Giovanni Bosco (31 gennaio)

UA 4: "LEONARDO COLORA LA PRIMAVERA. LEONARDO, PITTORE, ARCHITETTO E INVENTORE"

FEBBRAIO - MARZO 2024

Con il risveglio della natura a primavera scopriremo il genio di Leonardo che ci accompagnerà nella scoperta dei nostri talenti.



FESTE inserite nella 4^ UA:

Giornata dei calzini spaiati (2 febbraio)

Festa del papà (19 marzo)

Welcome Spring e compleanno dell'Orto (21 marzo)

Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)

Festa di Pasqua (30 marzo)

ESPERIENZE OUTDOOR

Visita al Da Vinci Museum di Venezia e alla Mostra interattiva "A world of Potenzial"

UA 5: "VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI PROFUMI DELLA NATURA E DEL MONDO". LEONARDO ESPLORATORE E SCIENZIATO



APRILE 2024

Leonardo si dedica all'arte della profumeria quale scienza che gli permette di conservare l'essenza olfattiva delle cose. Dà inizio ai suoi studi di botanica diventando un pioniere nel portare sulla scena questa scienza. In molti dei suoi dipinti Leonardo rappresenta le piante con una grande accuratezza botanica, è attento a rappresentare le piante nel proprio habitat e con le specificità stagionali.

FESTE inserite nella 5^UA:

Giornata della Terra (21 aprile)

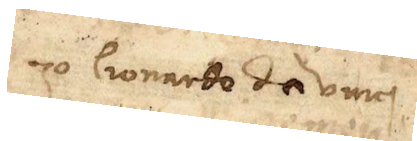
Festa della liberazione (25 aprile)

ESPERIENZE OUTDOOR

Visita a una erboristeria/profumeria (tutti)

Visita alla casetta dell'acqua (tutti)

UA 6: "LA SCRITTURA DI LEONARDO



MAGGIO - GIUGNO 2024

Perché Leonardo scriveva a specchio? Anche noi proviamo a scrivere come lui.

FESTE inserite nella 6^ UA:

Festa della mamma (12 maggio)

Festa di Primavera e Festa del Grazie (18 maggio)

Festa di M. Ausiliatrice (24 maggio)

Festa del "passaggio" (28 maggio)

Festa della Repubblica Italiana (2 giugno)

ESPERIENZE OUTDOOR

Uscita da confermare (tutti)

PROGRAMMAZIONE IRC:

"TUTTI FRATELLI. ALLA SCOPERTA DELL'AMORE DI DIO CHE ABBRACCIA L'UNIVERSO"

La programmazione di quest'anno approfondisce:

- i valori del rispetto e del **prendersi cura** del nostro pianeta, la nostra casa comune, con uno sguardo ecologico e sostenibile;
- l'**apertura al mondo** per sviluppare nella quotidianità la capacità di amare e di percorrere a cuore aperto con gli altri la propria vita nel mondo;
- il riconoscersi fratelli capaci di accogliere gli altri con uno sguardo al mondo.

Riferimenti: I Vangeli, l'Enciclica "Fratelli Tutti"

TRAGUARDI ATTESI

- osservare il mondo, riconosciuto come dono di Dio Creatore.
- scoprire, conoscere e ascoltare Gesù di Nazaret e il suo messaggio di amore
- esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa per manifestare sentimenti di stupore, gioia, amicizia, condivisione e partecipazione.

UA 1: DIO PADRE MANIFESTA IL SUO AMORE

OTTOBRE-GENNAIO

Dio Padre rivela il suo segreto: un amore infinito per noi. Dove?

Nel creato, nei genitori che ci hanno dato la vita, in Gesù che è venuto a condividere con noi questa vita farci diventare come Lui, figli del Padre.

La Creazione, dono di Dio

S. Francesco e il cantico delle Creature

Gesti di cura per il pianeta: la raccolta differenziata

I Santi: gli amici di Dio

S. Martino e i gesti di solidarietà

Gesti di cura per il pianeta: piantiamo alberi

Natale: Dio si fa bambino come noi

Il Battesimo di Gesù e il mio Battesimo

Leonardo tra arte e mistero

Le opere di Leonardo che ci accompagneranno sono:

Annunciazione

L'adorazione dei Magi

Il Battesimo di Gesù

UA 2: GESU' E IL COMANDAMENTO DELL'AMORE

FEBBRAIO-MAGGIO

Gesù manifesta il suo amore per i piccoli e i poveri, ci dona tutto sé stesso, ci rivela il suo amore nell'Ultima Cena e sulla croce.

La parabola del Buon Samaritano

I discepoli di Gesù

Accorgersi di chi ha bisogno: le nozze di Cana

La pesca miracolosa

Il cieco di Gerico

Come ha amato Gesù: l'Ultima Cena

Pasqua, festa della Vita

I simboli della Pasqua

La Chiesa: casa con le porte aperte

Il girotondo della fraternità

Maria, la mamma di tutti

Leonardo tra arte e mistero

Le opere di Leonardo che ci accompagneranno sono:

Ultima Cena

La Vergine delle rocce

Progetto di educazione religiosa e salesiana

Il progetto religioso e salesiano propone a tutti i bambini un percorso di educazione alla fede che si sviluppa in momenti curricolari, con cadenza settimanale, e in altri momenti celebrativi e di festa.

UA: “ORTO DIDATTICO” in modalità Service Learning

La metodologia utilizzata dalle insegnanti si basa su quattro punti fondamentali:

Sporcarsi le mani

L'apprendimento è davvero efficace se riesce ad integrare esperienza e teoria, osservazione e azione, rispettando il naturale sviluppo del bambino in cui il concreto precede l'astratto. Nell'Orto tutti si sporcano le mani.

Annusa, assapora e guarda

Tutti i sensi attenti e accesi su ciò che succede intorno. L'attività nell'orto sviluppa la capacità di concentrazione e attenzione verso ciò che ci circonda.

Lavorare tutti, lavorare insieme

Il lavoro in piccolo gruppo è un luogo privilegiato di acquisizione di abilità e competenze. Ciascuno avrà la possibilità di condividere le proprie abilità personali e crescere nella collaborazione.

Poche regole ma condivise da tutti

Stabilire le regole favorisce il senso di responsabilità. Attraverso la terra e il lavoro nel nostro orto si fa educazione alla cittadinanza.

Coltivare utilizzando il metodo biologico

Con elementi di coltura sinergica aboliamo i concimi chimici e i pesticidi.

Le attività didattiche realizzate nell'orto rappresentano preziose occasioni di apprendimento attivo finalizzate a coinvolgere direttamente i bambini attraverso l'esperienza pratica, promuovendo atteggiamenti di ricerca e scoperta.

L'orto in autunno e in inverno

L'orto in primavera ed estate

UA: CORPO E MOVIMENTO CREATIVO

Una volta alla settimana i bambini saranno impegnati, con la guida di un insegnante specializzato, in attività motorie e di Yoga educativo mirate alla conoscenza del proprio corpo e delle sue molteplici capacità, a favorire il benessere e lo star bene con sé stessi, con gli altri, con il mondo.

Festa dello Sport (16 febbraio 2024)

Miniolimpiadi 2024 (Olympic Games)

Coreografie augurio di Natale e Spettacolo di fine anno

UA: UN MONDO DI IMMAGINI, SUONI, COLORI

Dipingere “En plein air”

Uscite nel territorio in autunno e primavera

Laboratorio di propedeutica musicale (per chi desidera)

UA: MADRE LINGUA (Metodo Terzi) e LINGUA EUROPEA (English)

Continua il percorso sul metodo Terzi per i bambini mezzani e grandi finalizzato alla corretta postura, impugnatura e spazialità.

Un'ora alla settimana (due ore per i bambini dell'ultimo anno) i bambini imparano a familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.

English tea time con tutti i Genitori

Storytelling

Canzoni, filastrocche, nursery rhymes su Leonardo Da Vinci

6. GEOMETRIE DI SPAZI IN OUTDOOR EDUCATION

“La vita inutile in giardino è in realtà un laboratorio dell'intelligenza, o, meglio, delle intelligenze: dell'intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea, motoria... In giardino esiste l'ozio fecondo.

Si può perdere tempo a guardare una formica che lavora, una lucertola che scappa, sentire il calore di pietre riscaldate dal sole, toccare la terra che diventa fango sotto la pioggia e polvere sotto il sole...

In giardino lo sguardo si allarga all'infinito ed all'infinitesimo.

Sono sprazzi contemplativi, attimi fuggenti, punti fermi per vivere.

(tratto da Il giardino dei segreti, Ed. Junior)

Il progetto “Outdoor Education” coniuga alcune dimensioni per noi importanti:

il tempo: ci pare importante, invece, creare per i bambini delle specie di isole di tempo rallentato in cui sia possibile combinare tra loro i tempi diversi delle persone.

la relazione: non si dà conoscenza senza convivenza e comprensione senza compromissione affettiva. Consideriamo l'approccio outdoor come una buona occasione per creare contesti di relazione e di narrazione;

la complessità: un approccio che tenga conto della complessità del reale e del nostro mestiere e rifiuti una visione del sapere lineare dove ciascuna materia ha una sua linea di trasmissione, di esigenza di controllo. Un approccio che dia spazio alle diverse intelligenze.

La dimensione dell'imprevisto: la possibilità di accettare l'incertezza dell'educare/insegnare che è anche incertezza del vivere, di fare scuola, di contemplare e ricercare la possibilità del sorprendersi;

Il nostro cortile. Il cortile è il luogo della prossimità, dell'ordinario, il luogo dove ci si avvicina ai bambini e ai ragazzi con la parolina all'orecchio, il luogo della festa, del gioco, dell'amicizia, della confidenza, della personalizzazione e della conoscenza dei bambini, della scoperta dei loro talenti. Anche un cortile permette di apprendere e di stare insieme. Strettamente collegato al cortile è la dimensione dell'assistenza salesiana durante il gioco dei bambini. Essa acquista un valore fondamentale sul piano educativo e una connotazione pedagogica che vanno riscoperti.

Il nostro giardino. Il nostro giardino risponde ai bisogni di esplorazione e di ricerca dei bambini, consente loro di appropriarsi degli spazi naturali attraverso il corpo e l'utilizzo di tutti i canali sensoriali: la vista, l'olfatto, l'udito, il gusto, il tatto; consente di mettere in gioco anche l'esperienza corporea: salire, scendere, arrampicarsi, strisciare... nel rispetto dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche. Il giardino diventa esperienza educativa nella sua interezza, diventa **un'aula verde a tutti gli effetti** con tutte le sue opportunità di apprendimento e di ricchezza che solo la natura può dare.

Il nostro orto didattico. Le attività didattiche realizzate nell'orto rappresentano preziose occasioni di apprendimento attivo che mirano a coinvolgere direttamente i bambini attraverso l'esperienza pratica, promuovendo atteggiamenti di ricerca e scoperta, facilitando lo sviluppo dell'identità di ciascuno, la socializzazione e l'integrazione di tutti. Coltivare da sé ciò che si mangia, significa educare i bambini all'essenziale, alle cose semplici, a coltivare la lentezza e il rispetto dei tempi.

La nostra città e il territorio. Far vivere ai bambini la città e il territorio con i suoi spazi pubblici aperti, musei, parchi luoghi di gioco e di sport, percorsi pedonali protetti, piste ciclabili è un obiettivo fondamentale di educazione alla cittadinanza. La scoperta delle bellezze e delle risorse della propria città e del territorio di appartenenza corrisponde al bisogno di esplorare la realtà in cui è compreso il proprio luogo

di vita e significa conoscere progressivamente luoghi e percorsi, ma anche le istituzioni presenti e la loro offerta, le possibilità di incontro e di attività, e così via.

7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto Accoglienza

Nota caratteristica del metodo educativo di Don Bosco è l'accoglienza cordiale, il rapporto immediato che si stabilisce soprattutto con i bambini e le loro famiglie. Questo stile di accoglienza e relazioni che si vive all'interno della Casa salesiana si esplicita intenzionalmente in tempi determinati dell'attività scolastica.

Progetto “Cittadinanza attiva”

Consapevole del valore fondamentale dell'educazione per la realizzazione del potenziale intellettuale, sociale e spirituale di ogni bambino e bambina, la nostra Scuola dell'Infanzia si pone pienamente in linea con l'**Agenda ONU 2030**.

Attraverso 4 storie su *acqua, luce, carta, ambiente* saranno proposti ai bambini delle azioni di sostenibilità ambientale: evitare sprechi, fare la raccolta differenziata, riciclare materiali di scarto, uscite nel quartiere, incontro con alcuni operatori della Savno.

Vogliamo far vivere ai bambini la città e il territorio con i suoi spazi pubblici aperti, musei, parchi luoghi di gioco e di sport, percorsi pedonali protetti, piste ciclabili come obiettivo fondamentale di educazione alla cittadinanza.

I nostri riferimenti:

La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza

MIUR – Linee guida per l'Educazione alla Sostenibilità

Enciclica del Papa “Laudato si”

Laboratorio di lingua inglese

Un'ora alla settimana (due ore per i bambini dell'ultimo anno) i bambini imparano a familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.

Laboratorio di ed. motoria

Una volta alla settimana i bambini saranno impegnati, con la guida di un insegnante specializzato, in attività motorie mirate ad una più ampia conoscenza del proprio

corpo e delle sue molteplici capacità, a favorire il benessere e lo star bene con sé stessi, con gli altri, con il mondo.

Psicomotricità “Giocare per crescere”

Percorso di Pratica Psicomotoria Aucouturier per le bambine e i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia condotto dagli operatori del Centro “Giocando”. I bambini, suddivisi in due gruppi si recheranno a piedi presso il Centro accompagnati dalle insegnanti seguendo una segnaletica orizzontale colorata per la quale si coinvolgerà anche il Comune di Conegliano.

Progetto Continuità

E' un insieme di proposte per **facilitare** il buon inserimento degli alunni nella Scuola Primaria, per far loro conoscere tutto ciò che regola il funzionamento e l'organizzazione della scuola. Il progetto prevede alcuni incontri in cui i bambini di 5 anni vivranno un momento ludico-formativo insieme a quelli delle classi prime.

Il progetto si concluderà con la “festa del passaggio”.

Il passaggio alla scuola Primaria è un momento delicato. La finalità del progetto continuità è quella di accompagnare il bambino a questo passaggio fornendo gli strumenti necessari a gestire le emozioni provocate dai cambiamenti e creare aspettative positive verso l'accesso a questo nuovo ordine di scuola.

7.1. LABORATORI EXTRASCOLASTICI

Lab. di propedeutica musicale (Ist. Benvenuti)

Corso di inglese ispirato al metodo “Hocus&Lotus”

Centro estivo per bambini dai 3 ai 6 anni

Tre settimane di gioco e creatività, danza, musica, nel mese di luglio, per i bambini.

7.2. SPAZIO GENITORI E INSEGNANTI PER CRESCERE INSIEME

Due incontri di formazione salesiana

Formazione e consulenza con dietista e nutrizionista

Formazione e consulenza con logopedista

Bambini e digitale: educhiamoci insieme

8. PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ

	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI'	Attività di sezione	Attività di sezione Corso di psicomotricità b.ni 4-5 anni
MARTEDI'	Attività di sezione	Lab. lingua inglese b.ni 4-5 anni Lab. Metodo Terzi b.ni 5 anni
MERCOLEDI'	Attività di sezione Ed. motoria b.ni 3 anni Lab. manipol./arte b.ni 3 anni	Ed. motoria b.ni 4-5 anni Lab. Arte b.ni 4-5 anni
GIOVEDI'	Lab. lingua inglese b.ni 3 anni Ed. motoria b. Lab. b.ni 3 anni Metodo Terzi b.ni 4-5 anni	Attività di sezione Lab. lingua inglese b.ni 4- 5 anni
VENERDI'	Attività di sezione Ed. religiosa e vita salesiana	Attività di sezione Outdoor Education nel territorio

9. FORMAZIONE DOCENTI

Competenze da sviluppare	Attività formativa da realizzare	Personale coinvolto	Tempi
Competenze pedagogiche e carismatiche	Aspetti carismatici salesiani Proposta pastorale 2023-2024	Docenti	Settembre Novembre 2023
Competenze psicopedagogiche	Convegno FISM: LA SCUOLA CHE CAMBIA	Docenti	9 Sett. 2023 on line
Competenze didattiche e metodologiche	Corsi di formazione sui Campi di esperienza	Docenti incaricati	a.s. 2023-2024
	Corsi di formazione musicale	Docenti incaricati	Ottobre 2023
Formazione sul Codice etico	Presentazione Codice etico	Docenti	Dicembre 2023

10. LINEE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Con riferimento alla normativa vigente:

- Legge n. 104/1992
- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, D.M. 12 luglio 2011 e Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2012
- Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e C.M. n° 8 del 2013
- *Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA tra Regione Veneto e USR per il Veneto*, 10 febbraio 2014
- *Quaderno operativo, per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA tra Regione Veneto e USR per il Veneto*, USR per il Veneto, marzo 2014
- DL 13 aprile 2017, n. 66
- **DL 96 del 7 agosto 2019** Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità» a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107» (GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019), entrato in vigore il 12 settembre 2019, la nostra Scuola dell'Infanzia, si avvale delle competenze del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) con il quale collabora alle iniziative educative e di integrazione dei singoli bambini.

Il GLI è formato da:

Coordinatrice didattica: dott.ssa POSSAMAI Michela

Vice Coordinatrice didattica prof.ssa CHECCHIN Marta

Alcuni docenti incaricati e una specialista in campo psicologico:

- ✓ dott.ssa PATANÈ Cristiana
- ✓ Ins. MORICI Grazia, referente per la Scuola dell'Infanzia
- ✓ Ins. DIDONE' Katia, referente per la Scuola Primaria
- ✓ Ins. CICCARELLO Elena referente per la scuola secondaria di I grado
- ✓ Ins. BOLZONELLO Erika, referente per la scuola secondaria di I grado

11. IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I genitori che iscrivono i loro figli nella Scuola dell'Infanzia S. Giovanni Bosco" del Collegio Immacolata e la scuola, sottoscrivono il patto di seguito riportato. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per un rapporto di fiducia reciproca che consente il confronto, la negoziazione serena e la partecipazione responsabile di tutte le componenti della Comunità Educante.

CRITERI	Gli insegnanti si impegnano a:	I genitori, si impegnano a:
Puntualità	Rispettare il proprio orario di servizio ed essere precisi negli adempimenti previsti dalla scuola	Rispettare l'orario di entrata e di uscita dalla scuola limitando le uscite anticipate solo per motivi eccezionali
Relazionalità	Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, di collaborazione e di cooperazione con le famiglie, fondato sul dialogo, sul confronto, sulla fiducia reciproca.	Conoscere e condividere l'offerta formativa della scuola. Creare un dialogo costruttivo con ogni componente della Comunità Educante nel rispetto dei ruoli e delle scelte educative/didattiche. Offrire alle insegnanti collaborazione propositiva.
Interventi educativi e didattici	Riconoscere l'unicità, l'individualità e i bisogni di ogni bambino. Educare al rispetto di sé e degli altri favorendo l'accoglienza dell'altro e la solidarietà. Esprimere nel proprio agire quotidiano la dimensione religiosa della fede. Proporre esperienze ed attività finalizzate al consolidamento dell'identità e dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze, alla acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza e di rispetto dell'ambiente. Aiutare i bambini a sviluppare forme di collaborazione tra compagni.	Collaborare con le insegnanti per favorire la crescita serena ed equilibrata del proprio figlio. Condividere le linee educative con le insegnanti per una efficace azione comune. Condividere il Progetto Educativo della scuola, avviando il proprio figlio alla conoscenza delle regole, insegnando il rispetto degli altri e delle cose altrui. Conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza. Comunicare la propria dimensione religiosa rispettando l'identità religiosa della scuola.
Partecipazione	Aprire spazi di confronto valorizzando le proposte dei genitori	Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche.

		Partecipare alle riunioni, alle assemblee, ai colloqui individuali e agli incontri formativi stabiliti in calendario.
Osservazione	Garantire ai genitori il diritto all'informazione sulla vita scolastica del figlio. Svolgere periodicamente un'autovalutazione del proprio operato con atteggiamento orientato verso la crescita professionale e personale per il bene dei bambini, delle colleghe e della scuola.	Interessarsi alla vita scolastica del proprio figlio e a eventuali difficoltà nel rapporto con insegnanti e/o compagni.
Aspetti organizzativi	Promuovere il rispetto delle norme espresse nel Regolamento.	Condividere e rispettare il Regolamento.

12. CONSIGLI PRATICI PER I GENITORI

- Per imparare qualcosa tutti i bambini e le bambine devono poter fare da soli. *“Posso fare io? Mi lasci provare?”* **In questa scuola** bambine e bambini imparano **A FARE DA SOLI** e così la fiducia e l'autostima crescono.
- Tutti i bambini e le bambine hanno bisogno di **PROVARE** per imparare e acquisire nuove competenze. *“Mi metti a disposizione materiali diversi, strumenti ed esperienze? Mi permetti di provare un'altra volta? Mi permetti anche di sbagliare?”* **In questa scuola** bambine e bambini provano, sbagliano, si sporcano con la terra e i colori, esplorano, manipolano una grande quantità di materiali diversi e così crescono nella propria identità.
- Non tutti i bambini e le bambine imparano con la stessa velocità. Per imparare i bambini hanno bisogno di **COMUNICARE**, di parlare con coetanei e adulti, di esprimere le proprie emozioni, di chiedere aiuto. *“Ho bisogno che mi parli e mi guardi negli occhi? Ho bisogno che tu mi faccia delle domande e che attendi le mie risposte”.* **In questa scuola** si accoglie tutti con gioia, si attende con pazienza che ciascuno cresca e sia felice.
- Ogni tappa di crescita è il punto di partenza per un nuovo traguardo e richiede stimoli sempre diversi. Il **GIOCO** è il principale strumento per imparare.

“Io vorrei crescere giocando perché giocando io imparo a conoscere il mondo. Mi insegni a giocare? Giochi con me? **In questa scuola** spazi, tempi, gesti, parole, sono tutti stimoli e occasioni per imparare e conoscere il mondo.

- Siamo tutti uguali e diversi e a scuola si impara a **STARE INSIEME**, ad ascoltarsi e a rispettarsi. “Io sto bene con te. Vuoi essere mio amico?” Per favore...grazie! Scusa...”. **In questa scuola** bambine e bambini vivono insieme da “cittadini” adottando comportamenti che migliorano la vita di tutti e accogliendo serenamente le regole condivise.
- Nella Scuola dell’Infanzia “S. Giovanni Bosco” bambini e bambine, genitori e insegnanti pensano, amano, progettano, sorridono, sbagliano, propongono, dialogano, perché **INSIEME SI CRESCE MEGLIO**.

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA SCUOLA

1. ORGANIGRAMMA NOMINALE A.S. 2023-2024

Direttrice – Delegata Ente Gestore	RANGO Annalisa
Coordinatrice didattica Dott.ssa POSSAMAI Michela	
Vice coordinatrice Prof.ssa CHECCHIN Marta	
Personale di accoglienza e assistenza	Sr MATTIUSSI Lidia
Insegnanti di sezione: BLU VERDE	MORICI Grazia ZANATTA Giulia CESCON Alice Leonilde
Insegnanti di laboratorio	DALLA VILLA Francesco (ed. motoria) TESSARO Arianna (inglese) IST. MUSICALE “BENVENUTI”
GLI (Gruppo di lavoro inclusività)	MORICI Grazia
Servizi di Segreteria	BUCCIOL Mariarosa, BUOSI Elisa
Servizi di amministrazione	Sig.ra ZANIBELLATO Erica Sr CENTENARO Serena
Personale di refezione e pulizia scuola	Sig.re BASEOTTO Monia

L’organigramma dell’Istituto, con la tabella di corrispondenza nominale, è esposto nella bacheca all’ingresso della scuola dell’Infanzia e presso la Segreteria scolastica.

2. ORARIO DI RICEVIMENTO

DATA	BAMBINI
ottobre 2023	Bambini 3-4 anni
novembre 2023	Bambini 5 anni
gennaio 2024	Bambini 4-5 anni
febbraio 2024	Bambini 3 anni
marzo 2024	Bambini 4-5 anni
aprile 2024	Bambini 3-4 anni
maggio 2024	Bambini ultimo anno. Restituzione Profilo
La Coordinatrice didattica Dott.ssa Possamai Michela e la Vice coordinatrice prof.ssa Marta Checchin ricevono solo su appuntamento	

Eventuali modifiche saranno nel calendario saranno tempestivamente comunicate.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Orario di entrata

- dalle ore 7.30 alle ore 7.45 dalla Portineria centrale in Via Madonna

- dalle 7.45 alle 9.00 dal cancelletto grigio in via Papa Giovanni XXIII

Dalle 8.00 alle 9.00, tempo permettendo, si gioca in cortile o si fanno attività nell'orto.

I genitori possono accompagnare i bambini all'interno della Scuola dell'Infanzia per aiutarli a svestirsi e a cambiare le scarpe. Poi li affideranno alle insegnanti e al personale educativo presente.

Orario di uscita

Durante la giornata scolastica sono previste due uscite:

Prima uscita dalla Portineria centrale in Via Madonna

dalle ore 12.30 alle ore 13.30

Seconda uscita dal cancello grigio in Via Giovanni XXIII

dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Tempo prolungato

dalle 16.00 alle 17.00 (su richiesta)

LA GIORNATA SCOLASTICA

I bambini inseriti nella realtà scolastica saranno suddivisi in sezioni di alunni di età compresa tra i 3 e i 5 anni, con le rispettive insegnanti, gli esperti di laboratorio e il personale educativo aggiuntivo di supporto.

Alle ore 900 avrà inizio l'attività didattica per tutti.

Ciascuna sezione si radunerà dalle ore 9.00 alle ore 9.15 per consumare la merenda.

Dalle 9.15 alle 9.45 i bambini si ritroveranno per un tempo di conversazione, di narrazione e di reciproca conoscenza e per rafforzare le prime regole di convivenza.

Dalle ore 9.45 alle ore 11.15 riprende l'attività didattica che intende promuovere tutta una serie di esperienze utili alla crescita sociale e cognitiva del bambino e all'acquisizione delle competenze.

Alle 11.15 alle 11.30 i bambini saranno impegnati a riordinare il materiale didattico utilizzato e a prendersi cura dell'igiene personale, per favorire l'autonomia e per consolidare l'abitudine di comportamenti adeguati e corretti.

Dalle ore 11.40 alle ore alle ore 12.15 verrà erogato il servizio mensa con la preparazione dei pasti nella cucina interna dell'Istituto e la successiva distribuzione da parte del personale ausiliario e delle insegnanti.

Dalle ore 12.15 alle ore 13.30 i bambini giocheranno nel giardino all'aperto per facilitare la socializzazione e il movimento.

Dalle ore 13.00 alle ore 14.45 i bambini piccoli del primo anno vanno a riposare.

Dalle 13.30 alle 15.00 i bambini rientreranno nelle rispettive sezioni di appartenenza per lo svolgimento delle attività iniziate al mattino o per i laboratori.

Dalle 15.00 alle ore 15.30 i bambini terminano le attività, riordinano il materiale e fanno la seconda merenda della giornata.

Per rispondere alla domanda degli alunni e delle famiglie la scuola attiva un tempo prolungato educativo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 che prevede lo svolgimento di attività e laboratori artistici per i bambini.

In sintesi

9.00 – 9.15 Merenda e igiene personale

9.15 – 9.45 Buongiorno salesiano – canto- Circle-time

9.45 - 11.15 Attività didattica in sezione o laboratori

11.15 - 11.30 Riordino materiale e igiene personale

11.40 - 12.15 Pranzo e sanificazione mensa

12.15 - 13.30 Gioco in giardino o in salone

12.30 – 13.30 Prima uscita

13.00 - 14.45 Riposo dei bambini piccoli

13.30 - 15.00 Attività didattica in sezione o laboratori

15.00 – 15.30 Riordino materiale e merenda

15.30 – 16.00 Seconda uscita

16.00 - 18.00 Tempo prolungato (attivazione vincolata al numero minimo di iscritti)

4. SERVIZIO MENSA

La nostra Scuola assicura un servizio mensa garantito secondo criteri dietetici adeguati, nel rispetto di particolari esigenze mediche dei bambini anche di altre culture.

I pranzi vengono preparati secondo un menù articolato in quattro settimane e distinto nella stagione invernale ed estiva.

Il menù viene consegnato a tutti i genitori ed esposto in bacheca all'interno della scuola.

Il servizio mensa è regolato dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n.155: "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" (HACCP).

5. CALENDARIO SCOLASTICO

OTTOBRE 2023

4	Mercoledì	Inizio ufficiale anno scolastico – Affidamento agli Angeli USCITA DIDATTICA al Villaggio delle zucche di Nonno Andrea
11	Mercoledì	Festa dell'Accoglienza. "Leonardo da Vinci. I sogni che portano lontano"
13	Venerdì	Uscita didattica al "Bosco incantato" del Montello
16	Lunedì	Avvio laboratori curricolari ed extracurricolari
17	Martedì	ASSEMBLEA GENERALE E DI SEZIONE + Elez. Rappr. Genitori Presentazione Linee generali POF 2023-2024
OTTOBRE		Colloqui genitori bambini 3-4 anni

NOVEMBRE 2023

1	Mercoledì	Festa di tutti i Santi
3	Venerdì	Consegna IPDA per attività di osservazione bambini ultimo anno Uscita Parco degli Alberi parlanti (TV). Le macchine di Leonardo
6	Lunedì	FESTA DI S. LEONARDO PATRONO
11	Sabato	OPEN SCHOOL

13	Lunedì	Kindness Day e Festa di S. Martino <i>MERENDA D'AUTUNNO con i bambini delle classi 1^ Sc. Primaria</i>
21	Martedì	Festa nazionale dei Diritti dell'Infanzia (20/11) Festa nazionale dell'albero 2023 (Ministero dell'Ambiente)
25	Sabato	OPEN SCHOOL
NOVEMBRE		Colloqui genitori bambini 5 anni

DICEMBRE 2023

7	Giovedì	Celebrazione per la Festa dell'Immacolata
8	Venerdì	Festa dell'Immacolata
16	Sabato	OPEN SCHOOL
20	Mercoledì	AUGURI DI NATALE ore 15.00
22	Giovedì	Pranzo di Natale. Auguri di natale con tutta la Comunità Ed. Conclusione attività ore 13.00
23	Sabato	Inizio vacanze di Natale

GENNAIO 2024

8	Lunedì	Ripresa attività didattica
13	Sabato	OPEN SCHOOL
24	Mercoledì	Formazione salesiana per i Genitori con Don E. Lupano
31	Mercoledì	<i>FESTA DI DON BOSCO</i>
GENNAIO		Colloqui genitori bambini 4-5 anni

FEBBRAIO 2024

12	Lunedì	Vacanze di carnevale (12-14)
16	Venerdì	Giornata dello Sport
27	Martedì	Assemblee di sezione - Avvio Progetto "Pranza con noi"
24	Venerdì	1^ giornata dello Sport
FEBBRAIO		Colloqui genitori bambini 3 anni

MARZO 2024

14	Giovedì	Formazione salesiana per i Genitori con Don E. Lupano
21	Giovedì	WELCOME SPRING E COMPLEANNO DELL'ORTO
27	Mercoledì	Auguri pasquali con tutta la Comunità Educante. Conclusione attività ore 13.00
28	Giovedì	Inizio vacanze pasquali
MARZO		Colloqui genitori bambini 4-5 anni

APRILE 2024

3	Mercoledì	Ripresa attività didattica
25	Giovedì	Festa nazionale
26	Venerdì	Ponte
APRILE		Colloqui genitori bambini 3-4 anni

MAGGIO 2024

1	Mercoledì	Festa dei lavoratori
18	Sabato	<i>FESTA DI PRIMAVERA e FESTA DEL GRAZIE</i>
24	Venerdì	<i>FESTA DI MARIA AUSILIATRICE</i>
28	Martedì	Festa del "passaggio" e Consegna Diploma bam.ni ultimo anno
MAGGIO		Colloqui genitori bambini 5 anni. Restituzione profilo.

GIUGNO 2024

2	Domenica	Festa della repubblica
28	Venerdì	Conclusione attività didattica ore 13.00

Luglio 2024

1-19 CENTRO ESTIVO		
--------------------	--	--

NB: Il calendario può essere suscettibile di modifiche e di integrazioni. Si consiglia, pertanto, di consultare con frequenza gli avvisi affissi in bacheca del RE e il sito web dell'Istituto.

6. PROTOCOLLI SCOLASTICI

Ogni altra documentazione è depositata presso la Segreteria della scuola.

COLLEGIO IMMACOLATA

Via Madonna, 20 – Conegliano -

Tel. 0438/23562 - Fax 0438/429314

e-mail: coordinatrice@collegioimmacolata.it

infanzia@collegioimmacolata.it

Website: www.collegioimmacolata.it



Scuola dell'infanzia

S. Giovanni Bosco- Collegio Immacolata

"UNA VOLTA AVER PROVATA L'EBREZZA DEL VOLO, QUANDO SARAI DI NUOVO
CON I PIEDI PER TERRA, CONTINUERAI A GUARDARE IL CIELO..."

LEONARDO DA VINCI



*CON LEONARDO DA VINCI...
"SULLA STRADA
DEI SOGNI"*

Buon anno scolastico a tutti: bambini, genitori, insegnanti!